



COMUNE DI BESNATE
PROVINCIA DI VARESE

Delibera n°	6	Sessione	Ordinaria
del	20/04/2016	Convocazione	Prima
		Seduta	Pubblica

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI)

L'anno **duemilasedici** addì **venti** del mese di **Aprile** alle ore **20.30** in Besnate e nella Residenza Municipale, in seguito a regolare avviso scritto si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. Ing. Corbo Giovanni - Sindaco con l'assistenza del Segretario Comunale Baio Dott.ssa Angela

I Consiglieri presenti risultano dal seguente prospetto :

Nominativo	Carica	Pres.	Nominativo	Carica	Pres
Dott. Ing. Corbo Giovanni	Sindaco	SI	Calafà Luciano	Consigliere	AG
Zolin Paolo	Vicesindaco	SI	Coppe Emanuela	Consigliere	SI
Folino Rosalba	Assessore	SI	Povoleri Romeo	Consigliere	SI
Giudici Clementina	Assessore	SI	Luini Camillo	Consigliere	SI
Blumetti Giuseppe	Assessore	SI	Ravasi Giuseppe Antonio	Consigliere	SI
Cinellu Giovanni	Consigliere	SI	Campagnolo Giorgio	Consigliere	SI
Bertagnolo Mirco	Consigliere	SI			

In complesso si hanno: Presenti. n. 12 Assenti giustificati n. 1 Assenti n. 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando alla discussione dell'ordine del giorno come segue:

MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI)

Il Sindaco Corbo Giovanni passa la parola **all'Assessore Blumetti Giuseppe** il quale precisa che si parla della terza taxa la TARI e sottolinea che è stata presa una decisione politico/amministrativa prevedendo nei nuclei familiari, in cui sia presente una persona che rientra all'interno della legge 104 del 92 art.3 comma 1, cioè in quei casi di disabilità in cui non sono previste provvidenze economiche, quindi sono quelle meno gravi, un'agevolazione pari al 50% nel caso di disabile sia di età minore e al 25% negli altri casi. Quindi in questo caso c'è stato un intervento che non era obbligatorio per legge ma una volontà dell'amministrazione di intervenire in questi casi con una agevolazione per la Tari.

Il Sindaco Corbo Giovanni prima di passare la parola agli interventi precisa che l'agevolazione prevista, al di là, di avere una prerogativa politico/sociale, era dettata dal fatto che percentuali inferiori non aveva quasi senso applicarle, sostanzialmente quindi si è ritenuto di elevare la percentuale della riduzione.

Intervengono:

Il consigliere Campagnolo Giorgio propone di elevare l'età ai 26 anni in linea con l'agevolazione dell'IMU che è di 50 euro per ogni figlio di 26 anni in maniera tale di essere uniformi sulle agevolazioni.

Il Sindaco Corbo Giovanni risponde che è il 50% non 50 euro.

Il consigliere Campagnolo Giorgio precisa che su l'IMU c'è 50 euro fino a ventisei anni per ogni figlio quindi in linea con quel principio dei 26 anni chiede che venga elevato il limite ai 26 anni quello dei 18.

Il Sindaco Corbo Giovanni precisa che dal punto di vista del bilancio questo potrebbe determinare delle verifiche ulteriori.

L'assessore Blumetti Giuseppe precisa che per quanto riguarda la Tari dal momento che bisogna arrivare alla copertura integrale, se si facilitano alcune tipologie di famiglie ci sarà un aumento del peso fiscale sulle altre famiglie, quindi dal punto di vista del bilancio non ci sono scompensi ma si sa che si articola diversamente.

Il Responsabile Zerminiani spiega che queste sono agevolazione per la Tari, distinte in due tipi, agevolazioni tecniche e agevolazioni sociali, le agevolazioni tecniche sono, per esempio, quelle del compostaggio, che rientrano nel piano finanziario cioè vengono inserite all'interno di detto piano e vengono ricaricate sugli altri utenti della Tari. Le agevolazioni sociali, come quella esposta, invece prevedono uno stanziamento specifico in bilancio che viene usato in compensazione perché vengono messe a carico della collettività. Quindi in linea puramente teorica alzare la platea da 18 a 26 anni, comporterebbe la necessità di aumentare lo stanziamento. Si sostituisce alla responsabile del servizio finanziario che non è presente, permettendosi di parlare in sua vece, che visti gli importi di cui si tratta è una cosa che si può pensare eventualmente di fare anche in un secondo momento visto che è stimato che il costo di questa agevolazione sia nell'ordine dei tre/quattromila euro fino ai 18 anni, portandolo fino ai 26 potrebbe essere ragionevole dire che aumenta da quattromila a quattromilacinque/cinquemila, quindi andrà prevista la cosa ma su importi di questa grandezza.

Il consigliere Campagnolo Giorgio precisa che è stato stabilito volontariamente il principio dei 26 anni per cui nel momento in cui stabilisci un principio, bisognerebbe applicarlo da tutte le altre parti. Per quanto riguarda il fatto che sia a carico della comunità si augura che non ci siano persone che non abbiano così tanto bisogno da incidere pesantemente sul bilancio.

Il Sindaco Corbo Giovanni risponde che se tecnicamente la cosa è fattibile si sente anche di avvallarla

Il consigliere Ravasi Giuseppe Antonio chiede se quella richiesta che ha fatto sulla taxa variabile è stata recepita cioè di aumentare sulla taxa variabile per chi faceva compostaggio.

Il responsabile Zerminiani risponde che non ci sono state modifiche rispetto alla previsione di regolamento.

Il Consigliere Ravasi Giuseppe Antonio chiede se non ci sono state fatte modifiche.

Il Sindaco Corbo Giovanni chiede alla dottoressa Baio se si possa recepire la modifica.

Il Segretario Baio Angela “non si sente audio”.

Il Sindaco Corbo Giovanni ribadisce che la volontà c'è, tecnicamente il revisore si è espresso. In sintesi conclusiva, chiede di votare l'argomento in questione recependo la modifica proposta dal Consigliere Campagnolo di elevare quindi l'agevolazione della riduzione prevista all'art.27 comma 2 del regolamento Tari laddove dice al punto a): le riduzioni sono definite come segue il 50% in caso di presenza nel nucleo familiare da uno o più soggetti affetti da disabilità di età inferiore in luogo dei 18 anni a 26 anni.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il vigente Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa Rifiuti (TARI) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 31/07/2014 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 17 del 27/07/2015;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale intende procedere ad una revisione delle agevolazioni previste per i nuclei familiari all'interno dei quali uno o più componenti risultino in condizioni di disabilità, ampliando la platea dei possibili beneficiari ed aumentando la percentuale di riduzione prevista con particolare attenzione ai soggetti di minore età;

VISTA la proposta di modifica al predetto regolamento come predisposta, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione comunale, dal competente Servizio Entrate nello schema comparativo allegato “A” alla presente proposta di Deliberazione, ed il conseguente testo riformulato del regolamento medesimo, che costituisce allegato “B” alla presente proposta di Deliberazione;

DATO ATTO di aver provveduto a sottoporre nella seduta del 06/04/2016 la proposta di modifica di cui trattasi alla Commissione Statuto e Regolamenti, la quale ha espresso parere unanime e favorevole;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

VISTO il D.M. 01/03/2016 (G.U. Serie generale n. 55 del 7 marzo 2016), con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2016 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 30 aprile 2016.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del Servizio Entrate, ed in ordine alla regolarità tecnico - contabile del Responsabile del Settore Gestione delle Risorse;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la modifiche all'art. 27 del "Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa Rifiuti (TARI)", nella formulazione di cui al prospetto allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensiva della modifica dell'art. 27 comma 2 lettera a) che sostituisce i 18 con i 26 anni;
1. DI APPROVARE, quindi, il "Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Componente Tassa Rifiuti (TARI)", nel nuovo testo riformulato di cui all'allegato "B" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI DEMANDARE al Servizio competente la pubblicazione del suddetto regolamento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e s.m.i.;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano dai 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, D.Lgs n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere in merito, in considerazione dell'approssimarsi delle scadenze tributarie.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 15**

Ufficio Proponente: **Tributi**

Oggetto: **MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA RIFIUTI (TARI)**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Il Responsabile di Settore
Zerminiani Andrea

Visto contabile

Economico - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/04/2016

Responsabile del Servizio Finanziario
Pozzi Gabriella

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Ing. Corbo Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Baio Dott.ssa Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma 2°, D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Online del Comune di Besnate il 18/05/2016 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Lì, 18/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Baio Dott.ssa Angela

Registro Albo n. _____ del 18/05/2016

L'Incaricato _____

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Besnate, li 18/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Baio Dott.ssa Angela)

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 – L. 267/00);
- Non è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
F.to Baio Dott.ssa Angela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 (dieci) gg. dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Besnate, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
